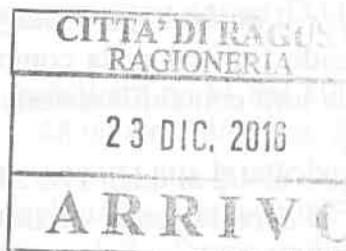


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmesso: *Sett. X - Reg.*
Albo
il 29 DIC. 2016
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(*Ignazia Maria Mezzusulino*)
Im. Mezzusulino



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE X-TRIBUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>28 DIC. 2016</u> N. <u>2640</u>	OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA : recupero spese per invio avvisi per tributi locali
N. 84 Settore X - Tributi Data 22/12/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.	2016	CAP. 340/7	ACCERTAMENTO <i>391/16</i>
TITOLO 3		2° LIVELLO 05	3° LIVELLO 02
4° LIVELLO 04		5° LIVELLO 001	

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di Dicembre, nell'ufficio del Settore Tributi, il Dirigente, dottor Francesco Scrofani ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che

- Il D.lgs 23/06/2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;

- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:

✓ 3.1 “ *l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:*

a) *la ragione del credito;*

b) *il titolo giuridico che supporta il credito;*

c) *l'individuazione del soggetto debitore;*

d) *la relativa scadenza.*

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”

✓ 3.2 “ *L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;*

✓ 3.3 “ *sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,vincolando una quota all'avanzo di amministrazione.....”*

Visto l'art. 179 del D.lgs 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.08.2016 con cui sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018;

Ritenuto, pertanto, necessario ai fini contabili,di accertare l'intera somma prevista pari a € 69.500,00sul cap. 240/7 Titolo 2° Livello 05 3° Livello 02 4° Livello 04 5° Livello 001 del bilancio di previsione 2016 e di riaccertare con ulteriore atto eventuali variazioni in sede di invio del saldo o di riaccertamento ordinario;

Dato Atto che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della “ *media semplice tra totale incassato e totale accertato*”, applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia e considerato che il 2016 è il secondo anno di applicazione del principio contabile, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 55% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che l'entrata in questione rientra nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione e, conseguentemente, è soggetta all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011);

Ritenuto prudenziale, in considerazione della natura del credito e della conseguente valutazione del rischio di mancata esazione del credito, determinare l'importo da accantonare applicando al credito i criteri di carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente

normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 20.06.1997, modificato ed integrato con delibere consiliari n.51/98, n. 47/04, n. 48/04 e n. 28/05 e n. 20/06;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1. Di accertare in entrata, a titolo di recupero delle spese per l'invio di avvisi di pagamento dei tributi locali la somma di € 69.500,00 sul cap. 240/7 Titolo 2° Livello 05 3° Livello 02 4° Livello 04 5° Livello 001, *Acc 381/16*
2. Di riaccertare con ulteriore atto eventuali variazioni in sede di elaborazione della lista di carico del saldo dei tributi locali o di riaccertamento ordinario;
3. Di accantonare la quota al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità, applicando al credito i criteri di carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;
4. Di dare atto che l'accantonamento di cui alla presente deliberazione confluirà nello stanziamento complessivo "Fondo credito di dubbia esigibilità" del bilancio annuale di previsione 2016.

Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

DA TRASMETTERSI ALL'UFFICIO RAGIONERIA

Il Dirigente del Settore X
Dottor Francesco Scrofani

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 28/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 31 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 31 DIC. 2016 al 07 GEN. 2017

Ragusa 09 GEN. 2017

IL MESSO COMUNALE
